

GENTE

SETTIMANALE DI POLITICA, ATTUALITÀ E CULTURA

Jean Paul Belmondo



Il suo dramma

CUCINA
Le ricette mediterranee

HIROSHIMA
Così si vive 56 anni dopo

SCIENZA
Gli insetti che curano i nostri mali

Maria De Filippi

“I miei primi 40 anni”



Come avere un viso "fresco"

I consigli del dermatologo per levigare la pelle

di **Barbara Lalli**

I trucchi estivi sono più delicati e leggeri sulla pelle, ma per risaltare sul viso, soprattutto con l'abbronzatura, esigono che, "sotto", l'epidermide sia liscia e levigata, in una parola, fresca.

«Il sistema migliore per rendere e mantenere liscia la pelle nel tempo è quello del peeling dal dermatologo, l'esfoliazione della superficie cutanea che consente di "staccare" le cellule morte», spiega il professor Antonino Di Pietro, dermatologo a Milano e docente in Dermatologia all'Università di Pavia «anche perché se la pelle fino a venticinque anni ha un ricambio cellulare veloce, ogni cinque settimane, indispensabile allo spessore cutaneo, con il passare del tempo, questo ricambio rallenta al punto che le cellule non vitali restano "attaccate" più a lungo in superficie rendendo il viso disomogeneo e irregolare. Risultato: le cellule cutanee superficiali respingono la luce in modo disordinato creando antiestetiche discromie».

«Qual è allora il vantaggio del peeling e come agisce sulla pelle?», domandiamo al professor Di Pietro.

«I peeling, sia quelli leggeri, più delicati e meno invasivi, sia quelli più profondi, hanno un doppio vantaggio: togliere da un lato lo strato di cellule morte, e dall'altro ripristinare la velocità del ricambio cellulare», spiega il dermatologo

«e questo processo aumenta la luminosità della pelle perché la luce viene riflessa in modo omogeneo. Fra i peeling più leggeri c'è quello all'acido glicolico che scioglie i legami fra le cellule cornee eliminando lo strato più superficiale, il tutto senza aggredire la cute in profondità (segni e rughe non vengono eliminate).

«Fra i peeling medi invece segnalò quello al Tca a varie concentrazioni e che può essere fatto una volta l'anno per togliere i segni superficiali (lascia però sul viso rossore e attiva un processo di desquamazione)», continua il professor Di Pietro «mentre per un effetto ancora più profondo si può ricorrere sia al peeling di Jessner sia a quello al fenolo (più praticato negli Stati Uniti, viene effettuato con il paziente in anestesia generale perché l'epidermide viene distrutta, il viso resta a lungo gonfio e l'effetto finale è innaturale)».

«Ci sono altri sistemi efficaci per eliminare segni, rughe e cicatrici?».

«Oltre ai sistemi di "distruzione chimica", ci sono quelli di "distruzione fisica" come l'intervento di dermo-

I TRUCCHI PIÙ LUMINOSI PER L'ESTATE

Per chi vuole unghie perfette in pochissimo tempo c'è lo smalto a fissaggio rapido Express Finish di Maybelline, L. 10.950, che asciuga in un solo minuto e in più è disponibile in ben ventidue tonalità di colore.

Alle donne che amano gli ombretti iridescenti e brillanti per i mesi dell'estate si consiglia di adottare il morbido ombretto "che rinfresca" le palpebre Color Fresco di L'Oréal Paris, in vendita a L. 15.900, che oggi è disponibile anche nella nuovissima sfumatura n. 18 Mangué Glancée della colle-

zione estate Energy Fizz.

Per le più giovani, che amano i toni perlati e più esuberanti, c'è la nuova collezione trucco per l'estate Bikini di Deborah, in particolare il Matitone Ombretto Eye Pencil, n. 104 lilla metallico, perfetto da abbinare alla tonalità fucsia oppure rosa del Matitone Rossetto.

A chi ama i toni ambra- ti sul viso si consiglia l'uso della terra da sfumare con il pennellone. Luminosa e a scaglie quella di Pupa Face-Colour Flakes, in vendita a L. 28.000 nelle due varianti color Apricot e Bronze.

brazione e quello che prevede l'utilizzo del laser (ci sono vari tipi di laser, l'erbium oppure il Co2 ultra pulsato che agisce più in profondità)», dice il professor Antonino Di Pietro «e in questi casi la pelle viene totalmente "scoperta" al punto che poi va protetta (questi tipi di interventi sono consigliati in autunno)».

«Qual è il sistema più efficace di prevenzione per evitare che la pelle con il trascorrere del tempo si segni?», domandiamo.

«Sicuramente il soft peeling all'acido glicolico, ma unito alle ciclodestrine, sostanze di origine vegetale che trattengono l'acido glicolico e poi lo liberano progressivamente sulla pelle.

«Un altro vantaggio poi offerto da questo tipo di peeling è quello di poter essere tranquillamente ripetuto anche a distanza di tempo ravvicinata senza che provochi alcun tipo di danno», conclude il professor Di Pietro.

